



Lucas Oil Synthetic 10W-60 Engine Oil

Lucas Oil Products UK (IT)

Codice Prodotto: 47056, 47057, 47058, 47059

N° Versione: 1.1

Scheda di Sicurezza (Conforme all'Allegato II del REACH (1907/2006) - Regolamento 2020/878)

Data di emissione: 16/04/2024

Data di stampa: 17/04/2024

S.REACH.ITA.IT

SEZIONE 1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del Prodotto	Lucas Oil Synthetic 10W-60 Engine Oil
Nome Chimico	Non Applicabile
Sinonimi	Mixture
Formula chimica	Non Applicabile
Altri mezzi di identificazione	Non Disponibile

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Categoria di prodotto di consumo	PC24 Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio
Usi pertinenti identificati della sostanza	Utilizzare secondo le istruzioni del produttore.
Usi contro i quali si è stati avvertiti	Non sono identificati usi specifici sconsigliati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della società	Lucas Oil Products UK (IT)	Lucas Oil Products Europe Ltd
Indirizzo	Unit 4 Cunliffe Drive Llangefni Industrial Estate LL77 7JA Llangefni Great Britain	Block 3 Harcourt Centre Dublin 2 Ireland
Telefono	+44 (0) 1248 723 666	+44 344 225 5400
Fax	Non Disponibile	Non Disponibile
Sito web	www.lucasoil.co.uk	www.lucasoil.eu.com
Email	Info@LucasOil.co.uk	info@lucasoil.eu.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Associazione / Organizzazione	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "Umberto I", Università di Roma	ChemTel
Telefono di Emergenza	+39 06 4997 8000	1-800-255-3924 (USA, Canada, Puerto Rico, US V.I.)
Altri numeri telefonici di emergenza	Non Disponibile	+1-813-248-0585 (International)

SEZIONE 2 Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP] e modifiche [1]	Non Applicabile
--	-----------------

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo	Non Applicabile
Avvertenza	Non Applicabile

Dichiarazioni di Pericolo

Non Applicabile

Dichiarazioni aggiuntive

EUH208	Contiene (C14-16-18)alkylphenol, Molybdenum polysulphide long chain alkyl dithiocarbamate complex. Può provocare una reazione allergica
---------------	---

Frase di Prevenzione: Prevenzione

Non Applicabile

Frase di Prevenzione: Risposta

Non Applicabile

Frase di Prevenzione: Stoccaggio

Non Applicabile

Frase di Prevenzione: Smaltimento

Non Applicabile

Il materiale contiene lubricating oils, petroleum C15-30 hydrotreated neutral (DMS) <3% w/w y IP 346), lubricating oils, petroleum C20-50, hydrotreated neutral (DMSO <3% w/w by IP 346), paraffinic distillate, heavy, hydrotreated (severe) (DMSO <3% w/w by IP 346), paraffinic distillate, light, solvent-dewaxed (severe) (DMSO <3% w/w by IP 346).

2.3. Altri pericoli

Ci possono essere effetti cumulativi in seguito all'esposizione*.

Puo` causare malesseri alla pelle*.

lubricating oils, petroleum C15-30 hydrotreated neutral (DMS) <3% w/w y IP 346)	Quotata nel regolamento europeo (CE) N. 1907/2006 - Allegato XVII - (potrebbero essere previste restrizioni)
lubricating oils, petroleum C20-50, hydrotreated neutral (DMSO <3% w/w by IP 346)	Quotata nel regolamento europeo (CE) N. 1907/2006 - Allegato XVII - (potrebbero essere previste restrizioni)
paraffinic distillate, heavy, hydrotreated (severe) (DMSO <3% w/w by IP 346)	Quotata nel regolamento europeo (CE) N. 1907/2006 - Allegato XVII - (potrebbero essere previste restrizioni)
paraffinic distillate, light, solvent-dewaxed (severe) (DMSO <3% w/w by IP 346)	Quotata nel regolamento europeo (CE) N. 1907/2006 - Allegato XVII - (potrebbero essere previste restrizioni)
paraffinic distillate, heavy, solvent-dewaxed (severe) (DMSO <3% w/w by IP 346)	Quotata nel regolamento europeo (CE) N. 1907/2006 - Allegato XVII - (potrebbero essere previste restrizioni)
paraffinic distillate, heavy, solvent-dewaxed (severe) (DMSO <3% w/w by IP 346)	È stato determinato che ha proprietà perturbanti del sistema endocrino secondo il Regolamento europeo (UE) 528/2012, il Regolamento europeo (UE) 2017/2100 e il Regolamento europeo (UE) 2018/605
paraffinic distillate, heavy, solvent-dewaxed (severe). (DMSO <3% w/w by IP 346)	Quotata nel regolamento europeo (CE) N. 1907/2006 - Allegato XVII - (potrebbero essere previste restrizioni)
paraffinic distillate, heavy, solvent-dewaxed (severe). (DMSO <3% w/w by IP 346)	È stato determinato che ha proprietà perturbanti del sistema endocrino secondo il Regolamento europeo (UE) 528/2012, il Regolamento europeo (UE) 2017/2100 e il Regolamento europeo (UE) 2018/605

SEZIONE 3 Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.1. Sostanze**

Fare riferimento a "composizione degli ingredienti" nella sezione 3.2

3.2. Miscele

1. Numero CAS 2.No EC 3.N° Indice 4.N° REACH	% [peso]	Nome	Classificazione secondo il regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP] e modifiche	SCL / Fattore-M	Nanoforma particelle Caratteristiche
1. 72623-86-0.* 2.276-737-9 3.649-482-00-X 4.Non Disponibile	0-75	<u>lubricating oils, petroleum C15-30 hydrotreated neutral (DMS) <3% w/w y IP 346).</u>	Pericolo di Aspirazione Categoria 1; H304 ^[1]	Non Disponibile	Non Disponibile
1. 72623-87-1* 2.276-738-4 3.649-483-00-5 4.Non Disponibile	0-75	<u>lubricating oils, petroleum C20-50, hydrotreated neutral (DMSO <3% w/w by IP 346).</u>	Pericolo di Aspirazione Categoria 1; H304 ^[1]	Non Disponibile	Non Disponibile
1. 64742-54-7.* 2.265-157-1 3.649-467-00-8 4.Non Disponibile	0-75	<u>paraffinic distillate, heavy, hydrotreated (severe). (DMSO <3% w/w by IP 346).</u>	Pericolo di Aspirazione Categoria 1; H304 ^[1]	Non Disponibile	Non Disponibile
1. 64742-56-9.* 2.265-159-2 3.649-469-00-9 4.Non Disponibile	0-75	<u>paraffinic distillate, light, solvent-dewaxed (severe). (DMSO <3% w/w by IP 346).</u>	Pericolo di Aspirazione Categoria 1; H304 ^[1]	Non Disponibile	Non Disponibile
1. 64742-65-0.* 2.265-169-7	0-75	<u>paraffinic distillate, heavy, solvent-dewaxed (severe).</u>	Pericolo di Aspirazione Categoria 1; H304 ^[1]	Non Disponibile	Non Disponibile

Continued...

Numero CAS 4. Non Disponibile	% [peso]	(DMSO <3% w/w by IP 346) [e] Nome	Classificazione secondo il regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP] e modifiche	SCL / Fattore-M	Nanoforma particelle Caratteristiche
1. 1190625-94-5 2. Non Disponibile 3. Non Disponibile 4. Non Disponibile	0-75	paraffinic distillate, heavy, solvent-dewaxed (severe), (DMSO <3% w/w by IP 346) [e]	Pericolo di Aspirazione Categoria 1; H304 [1]	Non Disponibile	Non Disponibile
1. 1190625-94-5 2. Non Disponibile 3. Non Disponibile 4. Non Disponibile	<3	(C14-16-18)alkylphenol	Corrosione/irritazione cutanea 2, Sensibilizzante cutaneo categoria 1, Irritazione Oculare Categoria 2, Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta Categoria 2, Pericoloso per l'ambiente acquatico (Cronico) 3; H315, H317, H319, H373, H412 [1]	Non Disponibile	Non Disponibile
1. 28629-66-5 2. 249-109-7 3. Non Disponibile 4. Non Disponibile	<2.5	bis(ditiofosfato) di zinco e bis(O,O-diisooftile).	Pericoloso per l'ambiente acquatico (Acuta) 1; H400 [1]	Non Disponibile	Non Disponibile
1. Non Disponibile 2. Non Disponibile 3. Non Disponibile 4. Non Disponibile	<0.3	Molybdenum polysulphide long chain alkyl dithiocarbamate complex	Corrosione/irritazione cutanea 2, Sensibilizzante cutaneo categoria 1, Pericoloso per l'ambiente acquatico (Cronico) 3; H315, H317, H412 [1]	Non Disponibile	Non Disponibile
Legenda:		1. Classificato da Chemwatch; 2. Classificazione ricavata dal Regolamento (UE) no. 1272/2008 - Allegato VI; 3. Classificazione tratta da C & L; * EU IOELVs a disposizione; [e] Sostanza identificata come avente proprietà di interferenza endocrina			

SEZIONE 4 Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi	Se questo prodotto viene a contatto con gli occhi: <ul style="list-style-type: none"> ▶ Pulire l'area colpita con acqua. ▶ Se l'irritazione continua, consultare un medico. ▶ La rimozione di lenti a contatto deve essere effettuata solo da personale abilitato.
Contatto con la pelle	Se il prodotto viene a contatto con la pelle: <ul style="list-style-type: none"> ▶ Rimuovere immediatamente tutti gli indumenti contaminati, incluse le calzature. ▶ Bagnare pelle e capelli con acqua corrente (e sapone se disponibile). ▶ Ricorrere ad un medico in caso di irritazione.
Inalazione	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Se fumi o prodotti di combustione sono stati inalati rimuovere dall'area contaminata. ▶ Altre misure sono di solito non necessarie.
Ingestione	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Somministrare immediatamente un bicchiere d'acqua. ▶ Non sono generalmente necessarie misure di pronto soccorso. In caso di dubbio, contattare il Centro Antiveleni o un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Vedere Sezione 11

4.3. Indicazione sulla eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5 Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Schiuma. Polvere chimica secca BCF (dove i regolamenti lo consentono). Diossido di carbonio. Acqua nebulizzata o nebbia - Solo grandi incendi.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Incompatibilità al fuoco	Nessuno conosciuto.
---------------------------------	---------------------

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Estinzione dell'incendio	Allertare i vigili del fuoco e comunicare loro la posizione e la natura del pericolo. Indossare indumenti protettivi per il corpo completo con autospiratore. Prevenire, con qualsiasi mezzo disponibile, fuoriuscite da scarichi o corsi d'acqua. Utilizzare l'acqua nebulizzata per controllare il fuoco e raffreddare l'area adiacente. NON avvicinarsi a contenitori sospettati di essere caldi. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua nebulizzata da un luogo protetto. Se sicuro farlo, rimuovere i contenitori dal percorso di fuoco.
Pericolo Incendio/Esplosione	Combustibile. Leggero rischio di incendio se esposto a calore o fiamme. Il riscaldamento può causare l'espansione o la decomposizione che porta alla rottura violenta dei contenitori. Alla combustione, può emettere fumi irritanti / tossici. Può emettere fumo acre. Nebbie contenenti materiali combustibili possono essere esplosivi. Può emettere fumi velenosi. Può emettere fumi corrosivi.

SEZIONE 6 Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Vedere sezione 8

6.2. Precauzioni ambientali

Fare riferimento alla sezione 12

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccole perdite di prodotto	▶ Eliminare tutte le fonti d'ignizione.
------------------------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Pulire immediatamente tutte le perdite. ▶ Evitare di respirare i vapori e il contatto con pelle e occhi. ▶ Limitare il contatto diretto usando attrezzature protettive. ▶ Contenere e assorbire la perdita con sabbia, terra, sostanze inerti o vermiculite. ▶ Asciugare. ▶ Mettere in un adeguato contenitore etichettato per lo smaltimento dei rifiuti.
Grosse perdite di prodotto	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Sgomberare l'area dal personale e muoversi controvento. ▶ Avvertire i vigili del fuoco e notificargli il luogo e la natura per pericolo. ▶ Indossare vestiti protettivi interi con apparato respiratorio. ▶ Prevenire, con tutti i mezzi possibili, l'entrata della perdita in corsi d'acqua o scarichi. ▶ Considerare l'evacuazione (o protezione sul luogo). ▶ Non fumare, accendere fiamme vive o usare fonti d'ignizione. ▶ Aumentare la ventilazione. ▶ Se è sicuro fermare la perdita. ▶ Spruzzi d'acqua o nebbie possono essere usati per disperdere/assorbire il vapore. ▶ Contenere o assorbire la fuoriuscita con sabbia, terra o vermiculite. ▶ Collezionare il materiale recuperabile in fusti etichettati per il riciclaggio. ▶ Collezionare i residui solidi e sigillarli in barili etichettati per l'eliminazione. ▶ Lavare l'area e prevenire eventuali fuoriuscite in scarichi. ▶ Dopo le operazioni di pulizia, decontaminare e pulire tutti i vestiti protettivi e l'equipaggiamento prima di immagazzinare e riutilizzare. ▶ Se avviene una contaminazione dei corsi d'acqua o scarichi, avvisare i servizi di emergenza.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

I consigli sui Dispositivi di Protezione Individuale sono contenuti nella Sezione 8 dell' SDS

SEZIONE 7 Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolazione Sicura	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Evitare qualsiasi contatto diretto, inclusa l'inalazione. ▶ Indossare indumenti protettivi quando c'è rischio di esplosione. ▶ Usare in area ben ventilata. ▶ Evitare la concentrazione in cavità e pozzi. ▶ NON entrare in spazi chiusi fino a che l'atmosfera non sia stata controllata. ▶ Evitare fumo, luci non schermate o fonti d'ignizione. ▶ Evitare il contatto con materiali incompatibili. ▶ Quando si maneggia NON mangiare, bere o fumare. ▶ Mantenere i contenitori sigillati in modo sicuro quando non sono in uso. ▶ Evitare danni fisici ai contenitori. ▶ Lavarsi sempre le mani con acqua e sapone dopo l'uso. ▶ Gli indumenti di lavoro devono essere lavati separatamente. ▶ Applicare buone procedure di sicurezza occupazionale. ▶ Rispettare le raccomandazioni del produttore per stoccaggio e manipolazione. ▶ Per garantire condizioni di lavoro sicure, l'atmosfera dovrebbe essere controllata regolarmente rispetto agli standard di esposizione . <p>NON permettere agli indumenti bagnati con questo materiale di restare a contatto con la pelle.</p>
Protezione per incendio e esplosione	Vedere sezione 5
Altre informazioni	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Conservare nei contenitori originali. ▶ Mantenere i contenitori sigillati in maniera sicura. ▶ Non fumare, esporre a luci non protette o a fonti d'accensione. ▶ Immagazzinare in un luogo fresco, secco, ben ventilato. ▶ Immagazzinare lontano da materiali incompatibili e contenitori di generi alimentari. ▶ Proteggere i contenitori da qualsiasi danno fisico e controllare regolarmente eventuali perdite. ▶ Osservare le raccomandazioni del produttore circa conservazione e maneggiamento.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Contenitore adatto	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Controllare che tutti i contenitori siano chiaramente etichettati e privi di perdite. ▶ Imballare come raccomandato dal produttore. ▶ Controllare che tutti i contenitori siano etichettati chiaramente e siano privi di perdite.
Incompatibilità di stoccaggio	<ul style="list-style-type: none"> ▶ I solfuri sono incompatibili con acidi, composti diazo e azo, idrocarburi alogenati, isocianati, aldeidi, metalli alcalini, nitruri, idruri ed altri forti agenti riducenti. ▶ Molte reazioni di solfuri con questi materiali generano calore e in molti casi gas idrogeno. ▶ Molti composti di solfuri possono liberare solfuro d'idrogeno a seguito di reazione con un acido. <p>Nessuno conosciuto.</p>
Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 2012/18/EU (Seveso III)	Non Disponibile
Quantità limite (tonnellate) delle sostanze pericolose di cui all'articolo 3, paragrafo 10, per l'applicazione di	Non Disponibile

7.3. Usi finali particolari

Fare riferimento alla sezione 1.2

SEZIONE 8 Controlli dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Ingrediente	DNELs Esempio di esposizione lavoratore	PNECs Comparto
lubricating oils, petroleum C15-30 hydrotreated neutral (DMS) <3% w/w y IP 346)	Cutaneo 0.97 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) Inalazione 2.73 mg/m ³ (Sistemica, cronica) Inalazione 5.58 mg/m ³ (Locale, cronica) Orale 0.74 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) * Inalazione 1.19 mg/m ³ (Locale, cronica) *	9.33 mg/kg food (Orale)
lubricating oils, petroleum C20-50, hydrotreated neutral (DMSO <3% w/w by IP 346)	Cutaneo 0.97 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) Inalazione 2.73 mg/m ³ (Sistemica, cronica) Inalazione 5.58 mg/m ³ (Locale, cronica) Orale 0.74 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) * Inalazione 1.19 mg/m ³ (Locale, cronica) *	9.33 mg/kg food (Orale)
paraffinic distillate, heavy, hydrotreated (severe) (DMSO <3% w/w by IP 346)	Cutaneo 0.97 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) Inalazione 2.73 mg/m ³ (Sistemica, cronica) Inalazione 5.58 mg/m ³ (Locale, cronica) Orale 0.74 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) * Inalazione 1.19 mg/m ³ (Locale, cronica) *	9.33 mg/kg food (Orale)
(C14-16-18)alkylphenol	Cutaneo 0.3 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) Inalazione 1.17 mg/m ³ (Sistemica, cronica)	0.1 mg/L (Acqua (Dolce)) 1 mg/L (Acqua - rilascio intermittente) 0.01 mg/L (Acqua (Marini)) 4266.16 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Acqua dolce)) 426.62 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Marini)) 852.58 mg/kg soil dw (Suolo) 100 mg/L (STP) 3.3 mg/kg food (Orale)
bis(ditiofosfato) di zinco e bis(O,O-diisooftile)	Cutaneo 9.29 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) Inalazione 6.55 mg/m ³ (Sistemica, cronica) Cutaneo 4.65 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) * Inalazione 1.61 mg/m ³ (Sistemica, cronica) * Orale 0.19 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *	4 µg/L (Acqua (Dolce)) 38 µg/L (Acqua - rilascio intermittente) 4.6 µg/L (Acqua (Marini)) 0.144 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Acqua dolce)) 0.014 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Marini)) 0.026 mg/kg soil dw (Suolo) 3 mg/L (STP) 8.33 mg/kg food (Orale)
paraffinic distillate, light, solvent-dewaxed (severe) (DMSO <3% w/w by IP 346)	Cutaneo 0.97 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) Inalazione 2.73 mg/m ³ (Sistemica, cronica) Inalazione 5.58 mg/m ³ (Locale, cronica) Orale 0.74 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) * Inalazione 1.19 mg/m ³ (Locale, cronica) *	9.33 mg/kg food (Orale)
paraffinic distillate, heavy, solvent-dewaxed (severe) (DMSO <3% w/w by IP 346)	Cutaneo 0.97 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) Inalazione 2.73 mg/m ³ (Sistemica, cronica) Inalazione 5.58 mg/m ³ (Locale, cronica) Orale 0.74 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) * Inalazione 1.19 mg/m ³ (Locale, cronica) *	9.33 mg/kg food (Orale)
paraffinic distillate, heavy, solvent-dewaxed (severe). (DMSO <3% w/w by IP 346)	Cutaneo 0.97 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) Inalazione 2.73 mg/m ³ (Sistemica, cronica) Inalazione 5.58 mg/m ³ (Locale, cronica) Orale 0.74 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) * Inalazione 1.19 mg/m ³ (Locale, cronica) *	9.33 mg/kg food (Orale)

* I valori per la popolazione generale

Limiti di Esposizione Professionale (OEL)**DATI DEGLI INGREDIENTI**

Fonte	Ingrediente	Nome del prodotto	TWA	STEL	Picco	Note
Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile

Non Applicabile

Limiti di Emergenza

Ingrediente	TEEL-1	TEEL-2	TEEL-3
lubricating oils, petroleum C15-30 hydrotreated neutral (DMS) <3% w/w y IP 346)	140 mg/m ³	1,500 mg/m ³	8,900 mg/m ³
lubricating oils, petroleum C20-50, hydrotreated neutral (DMSO <3% w/w by IP 346)	140 mg/m ³	1,500 mg/m ³	8,900 mg/m ³
paraffinic distillate, heavy, hydrotreated (severe) (DMSO <3% w/w by IP 346)	140 mg/m ³	1,500 mg/m ³	8,900 mg/m ³
paraffinic distillate, light, solvent-dewaxed (severe) (DMSO <3% w/w by IP 346)	140 mg/m ³	1,500 mg/m ³	8,900 mg/m ³
paraffinic distillate, heavy, solvent-dewaxed (severe) (DMSO <3% w/w by IP 346)	140 mg/m ³	1,500 mg/m ³	8,900 mg/m ³
paraffinic distillate, heavy, solvent-dewaxed (severe). (DMSO <3% w/w by IP 346)	140 mg/m ³	1,500 mg/m ³	8,900 mg/m ³


Continued...

Ingrediente	Valori Originali IDLH	Valori Aggiornati (IDLH)
lubricating oils, petroleum C15-30 hydrotreated neutral (DMS) <3% w/w y IP 346)	2,500 mg/m3	Non Disponibile
lubricating oils, petroleum C20-50, hydrotreated neutral (DMSO <3% w/w by IP 346)	2,500 mg/m3	Non Disponibile
paraffinic distillate, heavy, hydrotreated (severe) (DMSO <3% w/w by IP 346)	2,500 mg/m3	Non Disponibile
(C14-16-18)alkylphenol	Non Disponibile	Non Disponibile
bis(ditiofosfato) di zinco e bis(O,O-diisooftile)	Non Disponibile	Non Disponibile
Molybdenum polysulphide long chain alkyl dithiocarbamate complex	Non Disponibile	Non Disponibile
paraffinic distillate, light, solvent-dewaxed (severe) (DMSO <3% w/w by IP 346)	2,500 mg/m3	Non Disponibile
paraffinic distillate, heavy, solvent-dewaxed (severe) (DMSO <3% w/w by IP 346)	2,500 mg/m3	Non Disponibile
paraffinic distillate, heavy, solvent-dewaxed (severe). (DMSO <3% w/w by IP 346)	2,500 mg/m3	Non Disponibile

Banding esposizione professionale

Ingrediente	Esposizione occupazionale Banda Valutazione	Esposizione professionale limite della fascia
(C14-16-18)alkylphenol	E	≤ 0.01 mg/m ³
Molybdenum polysulphide long chain alkyl dithiocarbamate complex	E	≤ 0.1 ppm
Note:	<i>Lo banding di esposizione professionale è un processo di assegnazione delle sostanze chimiche in categorie specifiche basato sulla potenzialità di un prodotto chimico di causare effetti negativi sulla salute associati all'esposizione. Il risultato di questo processo è un gruppo esposizione professionale (OEB), che corrisponde a un intervallo di concentrazioni di esposizione che si prevede di proteggere la salute dei lavoratori.</i>	

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei	<ul style="list-style-type: none"> ▶ I lavoratori esposti ad agenti riconosciuti come cancerogeni per l'uomo devono essere autorizzati a farlo dal datore di lavoro, e devono lavorare in un'area regolamentata. ▶ Il lavoro deve essere svolto in un sistema isolato, come una "cella a guanti". I lavoratori devono lavarsi le mani e le braccia alla fine del lavoro assegnato e prima di iniziare altre attività non associate con il sistema isolato. ▶ Nelle aree regolamentate, l'elemento cancerogeno deve essere immagazzinato in contenitori sigillati, o tenuto in un sistema chiuso, comprese le tubazioni, con tutti i portelli d'ispezione o le aperture chiusi mentre l'agente cancerogeno vi è contenuto. ▶ I sistemi a vasi aperti sono proibiti. ▶ Ogni operazione deve disporre di ventilazione ad estrazione locale, in modo che il movimento dell'aria sia sempre da luoghi di lavoro normale verso area dell'operazione. ▶ L'aria estratta non deve essere liberata in aree regolamentate, aree non regolamentate o nell'ambiente esterno a meno che non sia decontaminata. ▶ Deve essere introdotta aria di sostituzione pulita in volume sufficiente a mantenere il corretto funzionamento del sistema di estrazione locale. ▶ Per il mantenimento e le attività di decontaminazione, i dipendenti autorizzati ad entrare nell'area devono essere dotati di (ed obbligati ad indossare), indumenti puliti ed impermeabili, inclusi guanti, stivali e cappucci alimentati ad aria continua. ▶ Prima di rimuovere gli indumenti protettivi i lavoratori devono essere sottoposti a decontaminazione e obbligati a farsi una doccia dopo la rimozione degli indumenti e del cappuccio. ▶ Eccetto che per i sistemi all'aria aperta, le aree regolamentate devono essere mantenute sotto pressione negativa (nel rispetto delle aree non regolamentate). ▶ Il sistema di ventilazione ad estrazione locale richiede che l'aria in entrata sia fornita in volume uguale all'aria sostituita. ▶ I cappucci da laboratorio devono essere progettati e mantenuti in modo che aspirino l'aria dentro ad una velocità lineare media di 150 piedi/min. con un minimo di 125 piedi/min. La progettazione e la costruzione del cappuccio per fumi richiede che non sia permesso l'inserimento di una qualsiasi parte del corpo del lavoratore, fatta eccezione per mani e braccia.
8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale	
Protezione per gli occhi e volto	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Occhiali protettivi con schermatura laterale. ▶ Occhiali protettivi chimici. [AS/NZS 1337.1, EN166 o equivalente nazionale] ▶ Le lenti a contatto costituiscono un pericolo speciale; le lenti morbide possono assorbire e concentrare gli agenti irritanti. Per ogni ambiente di lavoro o attività deve essere creato un documento scritto riguardo all'uso di lenti a contatto e alle relative restrizioni. Il documento deve contenere informazioni sull'assorbimento delle lenti e sull'assorbimento della classe di sostanze chimiche utilizzate, oltre ad informazioni sugli incidenti avvenuti in passato. Il personale medico e di pronto intervento deve essere addestrato alla rimozione delle lenti, mentre le attrezzature adeguate devono essere disponibili rapidamente. In caso di esposizione chimica, iniziare immediatamente ad irrigare l'occhio e rimuovere le lenti a contatto non appena possibile. Le lenti devono essere rimosse ai primi segnali di rossore o irritazione dell'occhio – le lenti devono essere rimosse in un ambiente pulito soltanto dopo che i lavoratori si sono lavati accuratamente le mani. [CDC NIOSH Current Intelligence Bulletin 59]
Protezione della pelle	Fare riferimento a Protezione per le mani qui sotto

Protezione mani / piedi	<p>Indossare guanti chimici protettivi, es. PVC. Indossare calzature di sicurezza o stivali di gomma. La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità che variano da produttore a produttore. Se il prodotto è costituito da più sostanze, la resistenza dei materiali dei guanti non è prevedibile e deve essere testata prima dell'impiego. Il tempo di penetrazione delle sostanze deve essere ottenuto dal produttore dei guanti protettivi e deve essere rispettato quando si effettua una scelta finale. L'igiene personale è un elemento fondamentale per la cura delle mani. I guanti devono essere indossati solo quando le mani sono pulite. Dopo aver utilizzato i guanti, le mani devono essere lavate e asciugate accuratamente. Si consiglia l'applicazione di una crema idratante non profumata. L'idoneità e la durata del tipo guanto dipende dall'uso. Fattori importanti nella scelta dei guanti includono: <ul style="list-style-type: none"> · La frequenza e la durata del contatto, · Resistenza chimica del materiale del guanto, · Spessore del guanto e · destrezza Selezionare guanti testati per una norma pertinente (ad esempio EN 374, US F739, AS / NZS 2.161,1 o equivalente nazionale). <ul style="list-style-type: none"> · Quando si prevede un contatto prolungato o frequente, si raccomandano di utilizzare guanti di classe 5 o superiore (tempo di penetrazione superiore a 240 minuti secondo la norma EN 374AS / NZS 2161/10/01 nazionale o equivalente) · Quando si prevede solo un breve contatto, si raccomandano guanti di classe 3 o superiore (tempo di penetrazione maggiore di 60 minuti secondo la norma EN 374AS / NZS 2161/10/01 nazionale o equivalente) · Alcuni tipi di guanti sono meno influenzati dal movimento e questo dovrebbe essere preso in considerazione quando si considerano guanti per uso a lungo termine. · I guanti contaminati dovrebbero essere sostituiti. Come definito da ASTM F-739-96 per qualsiasi applicazione, i guanti sono classificati come: <ul style="list-style-type: none"> · Eccellente quando il tempo di penetrazione è > 480 min · Buono quando il tempo di penetrazione è > 20 min · Accettabile quando il tempo di penetrazione è <20 min · Scarso quando il materiale dei guanti si consuma Per applicazioni generali, si raccomandano guanti con uno spessore superiore a 0,35 mm. Va sottolineato che lo spessore del guanto non è necessariamente un buon predittore di resistenza per una specifica sostanza chimica, l'efficienza di permeazione del guanto sarà dipendente dalla composizione esatta del materiale del guanto. Pertanto, la scelta del guanto dovrebbe essere basata sulla considerazione dei requisiti della mansione e sulla conoscenza dei tempi di penetrazione. Lo spessore del guanto può anche variare a seconda del produttore, del tipo e modello di guanto. Pertanto, i dati tecnici dei costruttori dovrebbero sempre essere presi in considerazione per assicurare la selezione del guanto più appropriato per l'attività. Nota: A seconda dell'attività da svolgere, guanti con spessore variabile possono essere richiesti per compiti specifici. Per esempio: <ul style="list-style-type: none"> · I guanti più sottili (fino a 0,1 mm o meno) possono essere necessari laddove sia necessario un alto grado di destrezza manuale. Tuttavia, questi guanti sono probabilmente in grado di fornire una protezione di breve durata e normalmente sono solo per applicazioni monouso, quindi eliminati. · Guanti più spessi (fino a 3 mm o più) possono essere necessari laddove vi sia un rischio meccanico (oltre che chimico), cioè dove si può verificare abrasione o foratura I guanti devono essere indossati solo su mani pulite. Dopo aver utilizzato i guanti, le mani devono essere lavate e asciugate accuratamente. Si consiglia l'applicazione di una crema idratante non profumata.</p>
Protezione del corpo	Fare riferimento a "Altre Protezioni" qui sotto
Altre protezioni	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Coloro che lavorano con elementi riconosciuti come cancerogeni per l'uomo devono essere dotati di (ed obbligati ad indossare) indumenti protettivi interi (grembiuli da lavoro, tute intere, o camicie a maniche lunghe e pantaloni), copricalzature e guanti prima di entrare nell'area regolamentata. ▶ I dipendenti impegnati nelle operazioni di manipolazione che coinvolgono elementi cancerogeni devono essere dotati di (ed obbligati ad indossare) maschere a mezza faccia di tipo filtrante con filtri antipolvere, nebbie e fumi, o filtri purificatori d'aria o cartucce. Un respiratore che ha più alti livelli di protezione può essere sostituito. ▶ Docce ad immersione d'emergenza e fontanelle per il lavaggio degli occhi, fornite con acqua potabile, devono essere collocate vicino, in vista, e allo stesso livello dei luoghi nei quali l'esposizione è probabile. ▶ Prima di ogni uscita da un'area contenente elementi riconosciuti come cancerogeni per l'uomo, i lavoratori devono essere obbligati a rimuovere e lasciare gli indumenti protettivi e le attrezzature nel luogo dell'uscita e all'ultima uscita del giorno, mettere gli indumenti usati e l'equipaggiamento in contenitori impermeabili al punto d'uscita, al fine della decontaminazione o eliminazione. Il contenuto di tali contenitori impermeabili deve essere identificato con etichette adeguate. Per il mantenimento e le attività di decontaminazione, i lavoratori autorizzati che entrano nell'area devono essere dotati di (ed obbligati ad indossare) indumenti puliti e impermeabili, che includano guanti, stivali e cappucci alimentati ad aria continua. ▶ Prima di rimuovere gli indumenti protettivi il lavoratore deve essere sottoposto a decontaminazione ed invitato a fare una doccia dopo la rimozione degli indumenti e del cappuccio. ▶ Tute intere. ▶ Grembiuli in PVC. ▶ Crema di protezione. ▶ Crema di pulizia della pelle. ▶ Unità di lavaggio degli occhi.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Fare riferimento alla sezione 12

SEZIONE 9 Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Amber Clear and Bright Oil		
Stato Fisico	liquido	Densità Relativa (Acqua= 1)	0.875
Odore	Non Disponibile	Coefficiente di partizione n-ottano / acqua	Non Disponibile
Soglia olfattiva	Non Disponibile	Temperatura di Auto Accensione (°C)	Non Disponibile
pH (come fornito)	Non Disponibile	Temperatura di decomposizione	Non Disponibile

Punto di fusione / punto di congelamento (°C)	-24	Viscosita' (cSt)	162 @ 40°C
Punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione (°C)	Non Disponibile	Peso Molecolare (g/mol)	Non Disponibile
Punto di infiammabilità (°C)	215	Gusto	Non Disponibile
Velocità di evaporazione	Non Disponibile	Proprietà esplosive	Non Disponibile
Infiammabilità	Non Applicabile	Proprietà ossidanti	Non Disponibile
Limite Esplosivo Superiore (%)	Non Disponibile	Tensione Superficiale (dyn/cm o mN/m)	Non Disponibile
Limite Esplosivo Inferiore (%)	Non Disponibile	Componente volatile (%vol)	Non Disponibile
Pressione Vapore (kPa)	Non Disponibile	gruppo di gas	Non Disponibile
Idrosolubilità	Non miscibile	pH come soluzione (1%)	Non Disponibile
Densità di vapore (Aria = 1)	Non Disponibile	Composti Organici Volatili g/L	Non Disponibile
nanoforma Solubilità	Non Disponibile	Nanoforma particelle Caratteristiche	Non Disponibile
Dimensione delle particelle	Non Disponibile		

9.2. Altre informazioni

Non Disponibile

SEZIONE 10 Stabilità e reattività

10.1.Reattività	Vedere sezione 7.2
10.2. Stabilità chimica	Instabile in presenza di materiali incompatibili. Il prodotto è considerato stabile. La polimerizzazione pericolosa non si verificherà.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Vedere sezione 7.2
10.4. Condizioni da evitare	Vedere sezione 7.2
10.5. Materiali incompatibili	Vedere sezione 7.2
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	Vedere sezione 5.3

SEZIONE 11 Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Inalazione	Non si ritiene che il materiale produca effetti nocivi per la salute o irritazione delle vie respiratorie (come classificato dalle Direttive CE che utilizzano modelli animali). Tuttavia, una buona pratica igienica richiede che l'esposizione sia ridotta al minimo e che vengano utilizzate misure di controllo adeguate in un contesto lavorativo.
Ingestione	Il materiale NON è stato classificato dalle Direttive CE o da altri sistemi di classificazione come "nocivo per ingestione". Ciò è dovuto alla mancanza di test su animali o persone. Il materiale potrebbe comunque essere dannoso per la salute dell'individuo, a seguito dell'ingestione, specialmente laddove il danno preesistente all'organo (ad es. Fegato, reni) è evidente. Le definizioni attuali di sostanze nocive o tossiche sono generalmente basate su dosi che producono mortalità piuttosto che su quelli che producono morbilità (malattia, cattiva salute). Disturbi del tratto gastrointestinale possono produrre nausea e vomito. In un contesto lavorativo, tuttavia, l'ingestione di quantità insignificanti non è ritenuta causa di preoccupazione.
Contatto con la pelle	Non si ritiene che il contatto con la pelle abbia effetti nocivi sulla salute (come classificato dalle direttive CE); il materiale può ancora produrre danni alla salute in seguito a ferite, lesioni o abrasioni. Esistono prove limitate, o l'esperienza pratica prevede che il materiale produca o meno un'infiammazione della pelle in un numero considerevole di individui a seguito del contatto diretto e / o produca un'infiammazione significativa se applicata alla pelle sana e integra degli animali, fino a quattro ore, tale infiammazione è presente ventiquattro ore o più dopo la fine del periodo di esposizione. L'irritazione cutanea può anche essere presente dopo un'esposizione prolungata o ripetuta; questo può causare una forma di dermatite da contatto (non allergica). La dermatite è spesso caratterizzata da arrossamento della pelle (eritema) e gonfiore (edema) che può evolvere in vescicazione (vescicolazione), desquamazione e ispessimento dell'epidermide. A livello microscopico possono esserci edema intercellulare dello strato spugnoso della pelle (spungiosi) ed edema intracellulare dell'epidermide. Ferite aperte, pelle irritata o abrase non dovrebbero essere esposte a questo materiale. L'ingresso nel flusso sanguigno attraverso, ad esempio, tagli, abrasioni, ferite da puntura o lesioni, può provocare lesioni sistemiche con effetti dannosi. Esaminare la pelle prima dell'uso del materiale e assicurarsi che ogni danno esterno sia adeguatamente protetto.
Occhi	Sebbene il liquido non sia considerato irritante (come classificato dalle Direttive CE), il contatto diretto con l'occhio può produrre disagio transitorio caratterizzato da lacrimazione o rossore congiuntivale (come nel caso di brusio).
Cronico	È probabile che l'esposizione professionale ripetuta o a lungo termine produca effetti cumulativi sulla salute che coinvolgono organi o sistemi biochimici. Sulla base di dati epidemiologici, il materiale è considerato cancerogeno per l'uomo. Vi sono dati sufficienti per stabilire un'associazione causale tra l'esposizione umana al materiale e lo sviluppo del cancro. Olio potrebbe venire a contatto con la pelle o essere inalato. Estese esposizioni possono causare eczema, infiammazione dei follicoli dei capelli, pigmentazione della faccia e verruche alle piante dei piedi. Esposizione a particelle di olio sospese nell'aria può causare asma, pneumonite e lesioni polmonari. Oli sono stati associati a cancro della pelle e dello scroto. Composti che sono meno viscosi e con minore peso molecolare sono più pericolosi. Potrebbe esserci danno epatico e i nodi linfatici potrebbero essere influenzati; infiammazione cardiaca può anche verificarsi ad alte dosi.

Lucas Oil Synthetic 10W-60 Engine Oil	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
	Non Disponibile	Non Disponibile
lubricating oils, petroleum C15-30 hydrotreated neutral (DMS) <3% w/w y IP 346)	TOSSICITA'	IRRITAZIONE

Continued...

	Orale(Ratto) LD50; >5000 mg/kg ^[2]	Occhi: nessun effetto avverso osservato (non irritante) ^[1]
		Pelle: effetto avverso osservato (irritante) ^[1]
		Pelle: nessun effetto avverso osservato (non irritante) ^[1]
lubricating oils, petroleum C20-50, hydrotreated neutral (DMSO <3% w/w by IP 346)	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
	Orale(Ratto) LD50; >5000 mg/kg ^[2]	Occhi: nessun effetto avverso osservato (non irritante) ^[1]
		Pelle: nessun effetto avverso osservato (non irritante) ^[1]
paraffinic distillate, heavy, hydrotreated (severe) (DMSO <3% w/w by IP 346)	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
	Dermico (coniglio) LD50: >5000 mg/kg ^[2]	Occhi: nessun effetto avverso osservato (non irritante) ^[1]
	Orale(Ratto) LD50; >15000 mg/kg ^[2]	Pelle: nessun effetto avverso osservato (non irritante) ^[1]
(C14-16-18)alkylphenol	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
	Dermico (ratto) LD50: >2000 mg/kg ^[1]	Non Disponibile
	Orale(Ratto) LD50; >2000 mg/kg ^[1]	
bis(ditiofosfato) di zinco e bis(O,O-diisotile)	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
	Dermico (coniglio) LD50: >3000 mg/kg ^[2]	Occhi: effetto avverso osservato (irritante) ^[1]
	Orale(Ratto) LD50; 3750 mg/kg ^[2]	Pelle: effetto avverso osservato (irritante) ^[1]
Molybdenum polysulphide long chain alkyl dithiocarbamate complex	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
	Non Disponibile	Non Disponibile
paraffinic distillate, light, solvent-dewaxed (severe) (DMSO <3% w/w by IP 346)	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
	Dermico (coniglio) LD50: >2000 mg/kg ^[2]	Occhi: nessun effetto avverso osservato (non irritante) ^[1]
	L'inalazione(Rat) LC50; 2.18 mg/l4h ^[2]	Pelle: nessun effetto avverso osservato (non irritante) ^[1]
	Orale(Ratto) LD50; >5000 mg/kg ^[2]	
paraffinic distillate, heavy, solvent-dewaxed (severe) (DMSO <3% w/w by IP 346)	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
	Dermico (coniglio) LD50: >2000 mg/kg ^[2]	Occhi: nessun effetto avverso osservato (non irritante) ^[1]
	L'inalazione(Rat) LC50; 2.18 mg/l4h ^[2]	Pelle: nessun effetto avverso osservato (non irritante) ^[1]
	Orale(Ratto) LD50; >5000 mg/kg ^[2]	
paraffinic distillate, heavy, solvent-dewaxed (severe). (DMSO <3% w/w by IP 346)	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
	Dermico (coniglio) LD50: >2000 mg/kg ^[1]	Occhi: nessun effetto avverso osservato (non irritante) ^[1]
	L'inalazione(Rat) LC50; 2.18 mg/l4h ^[1]	Pelle: nessun effetto avverso osservato (non irritante) ^[1]
	Orale(Ratto) LD50; >5000 mg/kg ^[1]	

Legenda:

1 Valore ottenuti dai dossier di registrazione ECHAi - Tossicità acuta 2 * Valore ottenuto dalla scheda di sicurezza del produttore Dati estratti dall'RTECS se non specificato altrimenti - Registro degli Effetti Tossici di Sostanze Chimiche

(C14-16-18)ALKYLPHENOL	Allergie a contatto si manifestano prontamente come eczema a contatto, più raramente come orticaria o edema di Quincke. La patogenesi dell'eczema a contatto coinvolge una reazione immunitaria cellula-mediata (linfociti T) di tipo ritardato. Altre reazioni allergiche dermatologiche, ad esempio orticaria a contatto, coinvolgono reazioni immunitarie anticorpi-mediati. L'importanza dell'allergene a contatto non è semplicemente determinato dal suo potenziale di sensibilizzazione: la distribuzione della sostanza e le opportunità di contatto con esso sono ugualmente importanti. Una sostanza poco sensibilizzante che è ampiamente distribuita può essere un allergene più importante di quello con un più forte potenziale di sensibilizzazione ma con cui pochi individui vengono a contatto. Dal punto di vista clinico le sostanze sono importanti se causano una reazione allergica prova in più di 1% di persone campionate.
BIS(DITIOFOSFATO) DI ZINCO E BIS(O,O-DIISOTTILE)	Il materiale può causare grave irritazione agli occhi causando un'infiammazione pronunciata. L'esposizione ripetuta o prolungata a sostanze irritanti può provocare congiuntivite.
(C14-16-18)ALKYLPHENOL & BIS(DITIOFOSFATO) DI ZINCO E BIS(O,O-DIISOTTILE) & paraffinic distillate, light, solvent-dewaxed (severe) (DMSO <3% w/w by IP 346) & paraffinic distillate, heavy, solvent-dewaxed (severe) (DMSO <3% w/w by IP 346) & paraffinic distillate, heavy, solvent-dewaxed (severe). (DMSO <3% w/w by IP 346)	Non ci sono dati tossicologici acuti significativi nella bibliografia scientifica.

paraffinic distillate, heavy, solvent-dewaxed (severe) (DMSO <3% w/w by IP 346) & paraffinic distillate, heavy, solvent-dewaxed (severe). (DMSO <3% w/w by IP 346)	Studi sugli animali indicano che le paraffine normali, ramificate e cicliche vengono assorbite dal tratto gastrointestinale e che l'assorbimento delle n-paraffine è inversamente proporzionale alla lunghezza della catena carboniosa, con scarsa assorbenza oltre C30. Per quanto riguarda le lunghezze delle catene carboniose presenti probabilmente nell'olio minerale, le n-paraffine possono essere assorbite in misura maggiore rispetto alle iso- o cicloparaffine. Le principali classi di idrocarburi vengono ben assorbite nel tratto gastrointestinale in diverse specie. In molti casi, gli idrocarburi idrofobici vengono ingeriti in associazione ai grassi presenti nella dieta. Alcuni idrocarburi possono apparire inalterati come particelle lipoproteiche nella linfa intestinale, ma la maggior parte degli idrocarburi si separa parzialmente dai grassi e subisce metabolismo nelle cellule intestinali. La cellula intestinale può svolgere un ruolo importante nel determinare la proporzione di idrocarburi disponibili per essere depositati inalterati nei tessuti periferici, come le riserve di grasso corporeo o nel fegato.	
---	---	--

Tossicità acuta	×	Cancerogenicità	×
Irritazione / corrosione	×	Tossicità Riproduttiva	×
Lesioni oculari gravi / irritazioni	×	STOT - esposizione singola	×
Sensibilizzazione respiratoria o della pelle	×	STOT - esposizione ripetuta	×
Mutagenicità	×	Pericolo di aspirazione	×

Legenda: **×** – I dati non sono disponibili o non riempie i criteri di classificazione
✓ – Dati necessari alla classificazione disponibili

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Molte sostanze chimiche possono imitare o interferire con gli ormoni del corpo, noti come il sistema endocrino. Gli interferenti endocrini sono sostanze chimiche che possono interferire con i sistemi endocrini (o ormonali). Gli interferenti endocrini interferiscono con la sintesi, la secrezione, il trasporto, il legame, l'azione o l'eliminazione degli ormoni naturali nel corpo. Qualsiasi sistema del corpo controllato dagli ormoni può essere deragliato dagli interferenti ormonali. In particolare, gli interferenti endocrini possono essere associati allo sviluppo di difficoltà di apprendimento, deformazioni del corpo, vari tipi di cancro e problemi di sviluppo sessuale. Le sostanze chimiche che alterano il sistema endocrino causano effetti negativi negli animali. Ma esistono informazioni scientifiche limitate sui potenziali problemi di salute negli esseri umani. Poiché le persone sono tipicamente esposte a più interferenti endocrini allo stesso tempo, valutare gli effetti sulla salute pubblica è difficile.

11.2.2. Altre informazioni

Vedere La Sezione 11.1

SEZIONE 12 Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Lucas Oil Synthetic 10W-60 Engine Oil	Endpoint	Test di durata (ore)	Specie	Valore	fonte
	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
lubricating oils, petroleum C15-30 hydrotreated neutral (DMS) <3% w/w y IP 346)	Endpoint	Test di durata (ore)	Specie	Valore	fonte
	NOEC(ECx)	504h	Crostacei	>1mg/l	1
	EC50	48h	Crostacei	>1000mg/l	1
lubricating oils, petroleum C20-50, hydrotreated neutral (DMSO <3% w/w by IP 346)	Endpoint	Test di durata (ore)	Specie	Valore	fonte
	NOEC(ECx)	504h	Crostacei	>1mg/l	1
	EC50	48h	Crostacei	>1000mg/l	1
paraffinic distillate, heavy, hydrotreated (severe) (DMSO <3% w/w by IP 346)	Endpoint	Test di durata (ore)	Specie	Valore	fonte
	ErC50	72h	Alghe o altre piante acquatiche	>1000mg/l	1
	NOEC(ECx)	504h	Crostacei	>1mg/l	1
	EC50	96h	Alghe o altre piante acquatiche	>1000mg/l	1
	EC50	48h	Crostacei	>1000mg/l	1
(C14-16-18)alkylphenol	Endpoint	Test di durata (ore)	Specie	Valore	fonte
	EC50	48h	Crostacei	>100mg/l	2
	EC50(ECx)	24h	Crostacei	>100mg/l	2
bis(ditiofosfato) di zinco e bis(O,O-diisoottile)	Endpoint	Test di durata (ore)	Specie	Valore	fonte
	LC50	96h	Pesce	1-5mg/l	Non Disponibile
	NOEC(ECx)	48h	Crostacei	<1mg/l	1
	EC50	48h	Crostacei	1-1.5mg/l	Non Disponibile
Molybdenum polysulphide long chain alkyl dithiocarbamate complex	Endpoint	Test di durata (ore)	Specie	Valore	fonte
	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
paraffinic distillate, light, solvent-dewaxed (severe)	Endpoint	Test di durata (ore)	Specie	Valore	fonte

Continued...

(DMSO <3% w/w by IP 346)	NOEC(ECx)	504h	Crostacei	>1mg/l	1
	EC50	48h	Crostacei	>1000mg/l	1
paraffinic distillate, heavy, solvent-dewaxed (severe) (DMSO <3% w/w by IP 346)	Endpoint	Test di durata (ore)	Specie	Valore	fonte
	ErC50	72h	Alghe o altre piante acquatiche	>1000mg/l	1
	NOEC(ECx)	504h	Crostacei	>1mg/l	1
	EC50	96h	Alghe o altre piante acquatiche	>1000mg/l	1
paraffinic distillate, heavy, solvent-dewaxed (severe). (DMSO <3% w/w by IP 346)	EC50	48h	Crostacei	>1000mg/l	1
	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
Legenda:	Tratto da 1. Dati tossicologici IUCLID 2. Sostanze registrate presso ECHA Europe- Informazioni ecotossicologiche - Tossicologia acquatica 4. US EPA, Banca dati ecotossicologici - Dati Tossicologia acquatica 5. ECETOC - Dati per la valutazione del pericolo per l'ambiente acquatico 6. NITE (Japan) – Dati sulla bioconcentrazione 7. METI (Japan) – Dati sulla bioconcentrazione 8. Dati del produttore				

Nocivo per gli organismi acquatici.

Il solfuro di ioni è molto tossico per la vita acquatica, la soglia di sopportazione per pesci d'acqua dolce o salata è 0.5ppm. Il prodotto è quindi molto tossico per la vita acquatica. Il principale prodotto di decomposizione, l'idrogeno solforato, è dannoso per la vegetazione a 5ppm per 24 ore.

Studi sui vari tiofosfati indicano una completa mineralizzazione entro tre settimane grazie all' acclimatazione. Uno studio sulla stabilità dell'acqua ha dimostrato che la natura dell'idrolisi comporta l'attacco di acqua sulle molecole di fosforo esterne che coinvolgono unioni P-O di fissione.

NON scaricare in fogne o corsi d'acqua.

12.2. Persistenza e degradabilità

Ingrediente	Persistenza: Acqua/Terreno	Persistenza: Aria
	Non sono disponibili dati per tutti gli ingredienti	Non sono disponibili dati per tutti gli ingredienti

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Ingrediente	Bioaccumulazione
bis(ditiofosfato) di zinco e bis(O,O-diisooottile)	BASSO (BCF = 100)

12.4. Mobilità nel suolo

Ingrediente	Mobilità
	Non sono disponibili dati per tutti gli ingredienti

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

	P	B	T
Importanti dati disponibili	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
PBT	✘	✘	✘
vPvB	✘	✘	✘
Criteria PBT soddisfatti?	no		
vPvB	no		

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Le prove che collegano gli effetti negativi agli interferenti endocrini sono più convincenti nell'ambiente che negli esseri umani. Gli interferenti endocrini alterano profondamente la fisiologia riproduttiva degli ecosistemi e alla fine hanno un impatto su intere popolazioni. Alcune sostanze chimiche che alterano il sistema endocrino sono lente a decomporsi nell'ambiente. Questa caratteristica le rende potenzialmente pericolose per lunghi periodi di tempo. Alcuni effetti avversi ben stabiliti degli interferenti endocrini in varie specie della fauna selvatica includono: assottigliamento del guscio delle uova, visualizzazione delle caratteristiche del sesso opposto e sviluppo riproduttivo alterato. Altri cambiamenti avversi nelle specie selvatiche che sono stati suggeriti, ma non provati, includono: anomalie riproduttive, disfunzioni immunitarie e deformazioni scheletriche.

12.7. Altri effetti avversi

Non sono state trovate prove di proprietà di esaurimento dell'ozono nella letteratura attuale.

SEZIONE 13 Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento Prodotto/Imballaggio	
	Perforare i contenitori per evitarne il riutilizzo e soterrarli in una discarica autorizzata.
	La legislazione che si occupa dei requisiti di eliminazione dei rifiuti varia a seconda della nazione, stato e/o territorio. Ogni utilizzatore dovrebbe fare riferimento alle leggi che operano nell'area. In alcune aree, alcuni rifiuti devono essere tenuti sotto controllo Sembra d'uso comune Una gerarchia di Controllo - l'utilizzatore deve informarsi.
	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Riduzione ▶ Riuso ▶ Riciclaggio ▶ Eliminazione (se tutto il resto non è possibile)
	Questo materiale può essere riciclato se non utilizzato, o se non è stato contaminato da renderlo non adatto per l'uso al quale è diretto. Se è stato contaminato, potrebbe essere possibile recuperare il prodotto per filtrazione, distillazione o altri mezzi. Dovrebbe essere considerata la scadenza del prodotto per prendere decisioni di questo tipo. Nota che le proprietà di un materiale cambiano nell'uso e, il riciclaggio o la riutilizzazione potrebbero non essere appropriati.

	<p>NON permettere che l'acqua dalla pulizia o dagli equipaggiamenti dei processi entri negli scarichi. Potrebbe essere necessario raccogliere tutta l'acqua di pulizia per il trattamento prima di eliminarla. In tutti i casi l'eliminazione attraverso fognatura può essere soggetta a leggi locali e regolamentazioni e queste ultime dovrebbero essere prese in considerazione per prime. Contattare l'autorità preposta se in dubbio.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Riciclare quando possibile o consultare il produttore per eventuali possibilità di riciclaggio. ▶ Consultare le autorità locali per lo smaltimento. ▶ Sotterrare i residui in una discarica autorizzata. ▶ Riciclare i contenitori se possibile, o smaltirli in una discarica autorizzata.
Opzioni per il trattamento dei rifiuti	Non Disponibile
Opzioni per lo smaltimento delle acque di scarico	Non Disponibile

SEZIONE 14 Informazioni sul trasporto**Etichette richieste**

Inquinante marino	no
--------------------------	----

Trasporto Stradale (ADR): NON REGOLAMENTATO PER IL TRASPORTO DI MERCE PERICOLOSA

14.1. Numero ONU o numero ID	Non Applicabile	
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto	Non Applicabile	
14.3. Classi di pericolo ADR	Classe	Non Applicabile
	Rischi sussidiari	Non Applicabile
14.4. Gruppo d'imballaggio	Non Applicabile	
14.5. Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile	
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Identificazione del pericolo (Kemler)	Non Applicabile
	Codice di Classificazione	Non Applicabile
	Etichetta di Pericolo	Non Applicabile
	Disposizioni speciali	Non Applicabile
	Quantità limitata	Non Applicabile
	Codice restrizione tunnel	Non Applicabile

Trasporto aereo (ICAO-IATA / DGR): NON REGOLAMENTATO PER IL TRASPORTO DI MERCE PERICOLOSA

14.1. Numero ONU o numero ID	Non Applicabile	
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto	Non Applicabile	
14.3. Classi di pericolo ADR	Classe ICAO/IATA	Non Applicabile
	ICAO / IATA Rischi sussidiari	Non Applicabile
	Codice ERG	Non Applicabile
14.4. Gruppo d'imballaggio	Non Applicabile	
14.5. Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile	
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Disposizioni speciali	Non Applicabile
	Istruzioni di imballaggio per il carico	Non Applicabile
	Massima Quantità / Pacco per carico	Non Applicabile
	Istruzioni per i passeggeri e imballaggio	Non Applicabile
	Massima quantità/pacco per passeggeri e carico	Non Applicabile
	Istruzioni per passeggeri e carico in quantità limitata	Non Applicabile
	Massima quantità/pacco limitata passeggeri e carico	Non Applicabile

Via Mare (IMDG-Code / GGVSee): NON REGOLAMENTATO PER IL TRASPORTO DI MERCE PERICOLOSA

14.1. Numero ONU o numero ID	Non Applicabile	
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto	Non Applicabile	
14.3. Classi di pericolo ADR	Classe IMDG	Non Applicabile
	IMDG Rischi sussidiari	Non Applicabile
14.4. Gruppo d'imballaggio	Non Applicabile	

14.5 Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile	
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Numero EMS	Non Applicabile
	Disposizioni speciali	Non Applicabile
	Quantità Limitate	Non Applicabile

Navigazione interna (ADN): NON REGOLAMENTATO PER IL TRASPORTO DI MERCE PERICOLOSA

14.1. Numero ONU o numero ID	Non Applicabile	
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto	Non Applicabile	
14.3. Classi di pericolo ADR	Non Applicabile	Non Applicabile
14.4. Gruppo d'imballaggio	Non Applicabile	
14.5. Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile	
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Codice di Classificazione	Non Applicabile
	Disposizioni speciali	Non Applicabile
	Quantità limitata	Non Applicabile
	Attrezzatura richiesta	Non Applicabile
	Fire cones number	Non Applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**14.7.1. Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**

Non Applicabile

14.7.2. Trasporto di rinfuse secondo MARPOL allegato V e del Codice IMSBC

Nome del Prodotto	Gruppo
lubricating oils, petroleum C15-30 hydrotreated neutral (DMS) <3% w/w y IP 346)	Non Disponibile
lubricating oils, petroleum C20-50, hydrotreated neutral (DMSO <3% w/w by IP 346)	Non Disponibile
paraffinic distillate, heavy, hydrotreated (severe) (DMSO <3% w/w by IP 346)	Non Disponibile
(C14-16-18)alkylphenol	Non Disponibile
bis(ditiofosfato) di zinco e bis(O,O-diisooftile)	Non Disponibile
Molybdenum polysulphide long chain alkyl dithiocarbamate complex	Non Disponibile
paraffinic distillate, light, solvent-dewaxed (severe) (DMSO <3% w/w by IP 346)	Non Disponibile
paraffinic distillate, heavy, solvent-dewaxed (severe) (DMSO <3% w/w by IP 346)	Non Disponibile
paraffinic distillate, heavy, solvent-dewaxed (severe). (DMSO <3% w/w by IP 346)	Non Disponibile

14.7.3. Trasporto alla rinfusa in conformità con il Codice IGC

Nome del Prodotto	Tipo di nave
lubricating oils, petroleum C15-30 hydrotreated neutral (DMS) <3% w/w y IP 346)	Non Disponibile
lubricating oils, petroleum C20-50, hydrotreated neutral (DMSO <3% w/w by IP 346)	Non Disponibile
paraffinic distillate, heavy, hydrotreated (severe) (DMSO <3% w/w by IP 346)	Non Disponibile
(C14-16-18)alkylphenol	Non Disponibile
bis(ditiofosfato) di zinco e bis(O,O-diisooftile)	Non Disponibile
Molybdenum polysulphide long chain alkyl dithiocarbamate	Non Disponibile

Nome del Prodotto	Tipo di nave
complex	
paraffinic distillate, light, solvent-dewaxed (severe) (DMSO <3% w/w by IP 346)	Non Disponibile
paraffinic distillate, heavy, solvent-dewaxed (severe) (DMSO <3% w/w by IP 346)	Non Disponibile
paraffinic distillate, heavy, solvent-dewaxed (severe). (DMSO <3% w/w by IP 346)	Non Disponibile

SEZIONE 15 Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

lubricating oils, petroleum C15-30 hydrotreated neutral (DMS) <3% w/w y IP 346) se trovato nella seguenti liste di regolamenti

Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro (IARC) - Agenti classificati dalle monografie IARC - Non classificati come cancerogeni

Chemical Footprint Project - Prodotti chimici di alto livello di preoccupazione

Inventario Europeo EC

Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI

Regolamento (UE) REACH 1907/2006 - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi

Regolamento EU REACH (EC) No 1907/2006 - Allegato XVII (Appendice 2) Cancerogeni: Categoria 1 B

Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)

lubricating oils, petroleum C20-50, hydrotreated neutral (DMSO <3% w/w by IP 346) se trovato nella seguenti liste di regolamenti

Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) - Agenti classificati dalle monografie IARC

Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro (IARC) - Agenti classificati dalle monografie IARC - Gruppo 1: cancerogeni per l'uomo

Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro (IARC) - Agenti classificati dalle monografie IARC - Non classificati come cancerogeni

Chemical Footprint Project - Prodotti chimici di alto livello di preoccupazione

Inventario Europeo EC

Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI

Regolamento (UE) REACH 1907/2006 - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi

Regolamento EU REACH (EC) No 1907/2006 - Allegato XVII (Appendice 2) Cancerogeni: Categoria 1 B

Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)

paraffinic distillate, heavy, hydrotreated (severe) (DMSO <3% w/w by IP 346) se trovato nella seguenti liste di regolamenti

Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro (IARC) - Agenti classificati dalle monografie IARC - Non classificati come cancerogeni

Chemical Footprint Project - Prodotti chimici di alto livello di preoccupazione

Inventario Europeo EC

Limiti di esposizione professionale Italia - Sostanze cancerogene

Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI

Regolamento (UE) REACH 1907/2006 - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi

Regolamento EU REACH (EC) No 1907/2006 - Allegato XVII (Appendice 2) Cancerogeni: Categoria 1 B

Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)

(C14-16-18)alkylphenol se trovato nella seguenti liste di regolamenti

Elenco internazionale dell'OMS dei valori di limite di esposizione professionale (OEL) proposti per i nanomateriali fabbricati (MNMS)

bis(ditiofosfato) di zinco e bis(O,O-diisooftile) se trovato nella seguenti liste di regolamenti

Inventario Europeo EC

Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)

Molybdenum polysulphide long chain alkyl dithiocarbamate complex se trovato nella seguenti liste di regolamenti

Non Applicabile

paraffinic distillate, light, solvent-dewaxed (severe) (DMSO <3% w/w by IP 346) se trovato nella seguenti liste di regolamenti

Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro (IARC) - Agenti classificati dalle monografie IARC - Non classificati come cancerogeni

Chemical Footprint Project - Prodotti chimici di alto livello di preoccupazione

Inventario Europeo EC

Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI

Regolamento (UE) REACH 1907/2006 - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi

Regolamento EU REACH (EC) No 1907/2006 - Allegato XVII (Appendice 2) Cancerogeni: Categoria 1 B

Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)

paraffinic distillate, heavy, solvent-dewaxed (severe) (DMSO <3% w/w by IP 346) se trovato nella seguenti liste di regolamenti

Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro (IARC) - Agenti classificati dalle monografie IARC - Non classificati come cancerogeni

Chemical Footprint Project - Prodotti chimici di alto livello di preoccupazione

Inventario Europeo EC

Limiti di esposizione professionale Italia - Sostanze cancerogene

Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI

Regolamento (UE) REACH 1907/2006 - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi

Regolamento EU REACH (EC) No 1907/2006 - Allegato XVII (Appendice 2) Cancerogeni: Categoria 1 B

Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)

paraffinic distillate, heavy, solvent-dewaxed (severe). (DMSO <3% w/w by IP 346) se trovato nella seguenti liste di regolamenti

Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro (IARC) - Agenti classificati dalle monografie IARC - Non classificati come cancerogeni

Chemical Footprint Project - Prodotti chimici di alto livello di preoccupazione

Inventario Europeo EC

Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI

Regolamento (UE) REACH 1907/2006 - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi

Regolamento EU REACH (EC) No 1907/2006 - Allegato XVII (Appendice 2) Cancerogeni: Categoria 1 B

Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)

Informazioni Regolamentari Aggiuntive

Non Applicabile

Questa scheda di sicurezza è conforme alla seguente normativa UE e ai suoi adattamenti - in quanto applicabili -: le direttive 98/24 / CE, - 92/85 / CEE, - 94/33 / CE, - 2008/98 / CE, - 2010/75 / UE; Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione; Regolamento (CE) N. 1272/2008 e successivi aggiornamenti attraverso ATP.

Informazioni secondo il 2012/18/UE (Seveso III):

Seveso Categoria	Non Disponibile
------------------	-----------------

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela dal fornitore.

Stato dell'inventario nazionale

Inventario nazionale	Stato
Australia - AIIIC / Australia non-industriale Usa	No ((C14-16-18)alkylphenol)
Canada - ADSL	No ((C14-16-18)alkylphenol)
Canada - NDSL	No (lubricating oils, petroleum C15-30 hydrotreated neutral (DMS) <3% w/w by IP 346); lubricating oils, petroleum C20-50, hydrotreated neutral (DMSO <3% w/w by IP 346); paraffinic distillate, heavy, hydrotreated (severe) (DMSO <3% w/w by IP 346); (C14-16-18)alkylphenol; bis(ditiofosfato) di zinco e bis(O,O-diisooottile); paraffinic distillate, light, solvent-dewaxed (severe) (DMSO <3% w/w by IP 346); paraffinic distillate, heavy, solvent-dewaxed (severe) (DMSO <3% w/w by IP 346); paraffinic distillate, heavy, solvent-dewaxed (severe). (DMSO <3% w/w by IP 346))
Cina - IECSC	No ((C14-16-18)alkylphenol)
Europa - EINEC / ELINCS / PNL	No ((C14-16-18)alkylphenol)
Giappone - ENCS	si
Corea - KECI	No ((C14-16-18)alkylphenol)
Nuova Zelanda - NZIoC	No ((C14-16-18)alkylphenol)
Filippine - PICCS	No ((C14-16-18)alkylphenol)
Stati Uniti - TSCA	No ((C14-16-18)alkylphenol)
Taiwan - TCSI	No ((C14-16-18)alkylphenol)
Messico - INSQ	No (lubricating oils, petroleum C20-50, hydrotreated neutral (DMSO <3% w/w by IP 346); (C14-16-18)alkylphenol; bis(ditiofosfato) di zinco e bis(O,O-diisooottile); paraffinic distillate, light, solvent-dewaxed (severe) (DMSO <3% w/w by IP 346); paraffinic distillate, heavy, solvent-dewaxed (severe). (DMSO <3% w/w by IP 346))
Vietnam - NCI	si
Russia - FBEPH	No (lubricating oils, petroleum C15-30 hydrotreated neutral (DMS) <3% w/w by IP 346); lubricating oils, petroleum C20-50, hydrotreated neutral (DMSO <3% w/w by IP 346); (C14-16-18)alkylphenol; paraffinic distillate, light, solvent-dewaxed (severe) (DMSO <3% w/w by IP 346))
Legenda:	Si = Tutti gli ingredienti sono nell'inventario No = uno o più degli ingredienti elencati nel CAS non sono presenti nell'inventario. Questi ingredienti possono essere esenti o richiedono la registrazione.

SEZIONE 16 Altre informazioni

Data di revisione	16/04/2024
Data Iniziale	17/04/2024

Codici di Pericolo Testo di pericolo completo

H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Altre informazioni

La classificazione della preparazione e dei suoi singoli componenti si basa su fonti ufficiali e autorevoli, nonché su una revisione indipendente da parte del comitato di classificazione di Chemwatch utilizzando riferimenti bibliografici disponibili.

Il Scheda di Sicurezza (SDS) è uno strumento di comunicazione dei pericoli e dovrebbe essere utilizzato per aiutare nella valutazione del rischio. Molti fattori determinano se i pericoli segnalati sono rischi sul luogo di lavoro o in altre situazioni. I rischi possono essere determinati facendo riferimento agli scenari di esposizione. Bisogna considerare la scala di utilizzo, la frequenza di utilizzo e i controlli tecnici attuali o disponibili.

Per consigli dettagliati sui dispositivi di protezione individuale, fare riferimento alle seguenti norme CEN UE:

- EN 166 Protezione per gli occhi personale
- EN 340 Indumenti protettivi
- EN 374 Guanti protettivi contro i prodotti chimici e i microrganismi
- EN 13832 Calzature protettive contro le sostanze chimiche
- EN 133 Dispositivi per la protezione respiratoria

Definizioni e abbreviazioni

- ▶ PC - TWA: Concentrazione ammissibile - Limite di esposizione medio pesato
- ▶ PC - STEL: Concentrazione ammissibile - Limite di esposizione a breve termine
- ▶ IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro
- ▶ ACGIH: Conferenza americana degli igienisti industriali non governativi
- ▶ STEL: Limite di esposizione professionale a breve termine
- ▶ TEEL: Limite di esposizione di emergenza temporaneo
- ▶ IDLH: Immediately Dangerous to Life or Health Concentrations
- ▶ ES: Esposizione standard
- ▶ OSF: Fattore di Sicurezza dell'Odore
- ▶ NOAEL :No Observed Adverse Effect Level
- ▶ LOAEL: Lowest Observed Adverse Effect Level
- ▶ TLV: Valore limite di soglia
- ▶ LOD: Limite di rivelabilità
- ▶ OTV: Valore limite di odore
- ▶ BCF: Fattori di bioconcentrazione
- ▶ BEI: Indici biologici di esposizione
- ▶ DNEL: Livello senza effetto derivato
- ▶ PNEC: Concentrazione prevista senza effetto

- ▶ AIIC: Inventario australiano delle sostanze chimiche industriali
- ▶ DSL: Elenco delle sostanze domestiche
- ▶ NDSL: Elenco delle sostanze non domestiche
- ▶ IECSC: Elenco delle sostanze esistenti in Cina
- ▶ EINECS: Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio
- ▶ ELINCS: Lista Europea delle sostanze notificate
- ▶ NLP: Elenco degli ex polimeri
- ▶ ENCS: Inventariodelle sostanze nuove ed esistenti
- ▶ KECI: Inventario delle sostanze esistenti in Korea
- ▶ NZIoC: Inventario delle sostanze in Nuova Zelanda
- ▶ PICCS: Inventario dei prodotti chimici e delle sostanze nelle Filippine
- ▶ TSCA: Legge sul controllo delle sostanze tossiche
- ▶ TCSI: Inventario delle sostanze chimiche di Taiwan
- ▶ INSQ: Inventario Nazionale delle sostanze
- ▶ NCI: Inventario nazionale delle sostanze
- ▶ FBEPH: Registro russo delle sostanze chimiche e biologiche potenzialmente pericolose

Classificazione e procedura utilizzate per derivare la classificazione per le miscele secondo la regolamentazione (EC) 1272/2008 [CLP]

Classificazione secondo il regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP] e modifiche	Procedura di classificazione
, EUH208	Giudizio esperto

Offerto da AuthorITe, di proprietà Chemwatch.